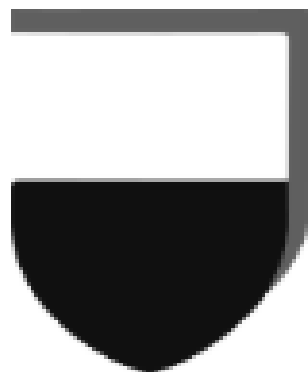


RELAZIONE ANNUALE 2024

**GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE
PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE
DEL COMUNE DI SIENA**



INDICE

PREMESSA E INQUADRAMENTO ISTITUZIONALE.....PAG. 3

**PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI
SIENA.....PAG. 4**

POPOLAZIONE DETENUTA.....PAG. 5

STRUTTURA E CONDIZIONI LOGISTICHE.....PAG. 7

ISTRUZIONE.....PAG. 8

ATTIVITÀ SVOLTE DAL GARANTE NEL 2024.....PAG. 9

PREMESSA e INQUADRAMENTO ISTITUZIONALE

La figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale è stata istituita per la prima volta a Siena con la nomina avvenuta per Decreto sindacale n. 30 del 10 luglio 2019 dell'Avv. Cecilia Collini.

Al rinnovo dell'incarico è stato nominato con Decreto Sindacale n. 50 del 18/10/2023 il dott. Stefano Longo con durata in carica pari al mandato del Sindaco.

Il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale è un organo monocratico che svolge la sua attività in piena libertà ed indipendenza, non essendo sottoposta ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale. Il Garante ha compiti di tutela e monitoraggio dei luoghi di privazione della libertà, che vengono svolti attraverso la facoltà di visitare, nell'ambito dei suoi compiti e senza restrizioni o necessità di autorizzazione, ai sensi dell' art. 67 comma 1 lett. i-bis della legge 354 sull'Ordinamento Penitenziario del 1975, tutte le strutture di detenzione che si trovino nel territorio comunale. Nel corso degli anni, il potere di visita e monitoraggio è stato esteso a qualunque altro locale anche temporaneamente adibito, o comunque funzionale, alle esigenze di fermo, arresto, custodia cautelare e/o interrogatorio e ad alcune specifiche strutture a carattere sanitario.

Il Garante assicura la piena dignità, il rispetto del dettame costituzionale e il godimento dei diritti fondamentali a tutte le persone private della libertà personale ospitate in strutture quali istituti penitenziari, camere di sicurezza delle forze di polizia, centri di permanenza per il rimpatrio, strutture sanitarie destinate ad accogliere le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive o a trattamento sanitario obbligatorio ospedaliero, le comunità terapeutiche e di accoglienza, ubicate nell'ambito del territorio di propria competenza.

Egli ne tutela i diritti, le opportunità di partecipazione alla vita civile nonché la fruizione dei servizi. Nello specifico, tenuto conto della loro condizione di restrizione e per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune, ne promuove i diritti fondamentali al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, all'affettività, alla tutela della salute, allo sport, alle relazioni familiari e sociali con il territorio; delle università che operano sul territorio.

Allo scopo di prevenire la tortura o trattamenti crudeli, inumani o degradanti, esercita compiti di ispezione e monitoraggio e a tal fine promuove la più ampia attività di sensibilizzazione e collaborazione tra tutte le Autorità competenti e gli Enti, le Associazioni e comunque con tutti i soggetti che perseguano tale obiettivo.

Il Garante può proporre alle amministrazioni e agli enti interessati di adottare protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni e a favorire il percorso rieducativo e il reinserimento sociale delle persone private o limitate della libertà personale.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL CARCERE

L'istituto penitenziario presente nel territorio del Comune di Siena è una casa circondariale, cioè un luogo in cui sono detenute le persone in attesa di giudizio o quelle condannate a pene inferiori ai cinque anni (o con un residuo di pena inferiore ai cinque anni).

E' posto in Siena, Piazza Santo Spirito, 3. I recapiti sono: telefono 057741226, mail cc.siena@giustizia.it, pec: cc.siena@giustiziacert.it.

L'edificio è un ex convento risalente al 1300 circa, ristrutturato varie volte e costituito da due sezioni detentive con una capienza regolamentare stabilita in 58 unità.

E' collocato nel contesto territoriale del centro storico della città ed occupa una superficie utile di 3306 mq.

Nel corso del 2024 l'incarico di Direttore della Casa Circondariale è stato affidato al *Dott. Marco Grasselli*, al quale è subentrata la *Dott.ssa Antonella Grella*, per un breve periodo di reggenza fino alla nuova assegnazione.

Nel corso del 2024 vi è stata una carenza di organico tra le fila del personale della Polizia Penitenziaria.

L'organico effettivo della Polizia Penitenziaria conta 35 unità e un organico previsto di 49 unità.

I due ruoli di Funzionario Giuridico Pedagogico (FGP) sono occupati dalla *Dott.ssa Maria Iosè Massafra* e dalla *Dott.ssa Lorenza Pascali*.

E' presente uno psicologo ex art. 80 O.P. ed operano diversi volontari ex. art. 17 O.P.

Tipologia spazi sanitari presenti: Ambulatorio, Infermeria e Ambulatorio SERT.

Tipologia personale sanitario presente: Dirigente sanitario (in mattinata), Medico di guardia pomeridiano, Infermieri, OSS SERT, Dermatologo Infettivologo Psichiatra (3 volte alla settimana).

POPOLAZIONE DETENUTA

Nel corso del 2024 si sono registrati momenti critici per quanto riguarda le presenze all'interno della casa circondariale con picchi di 81 presenze su limite massimo di capienza fissato a 65 unità.

Dinamica della Popolazione Detenuta e Sovraffollamento

L'analisi dei dati raccolti tra la fine del 2023 e la primavera del 2024 evidenzia una netta tendenza di crescita della popolazione carceraria, portando a una situazione di **sovraffollamento**.

Il limite massimo di capienza stabilito per la Casa Circondariale è fissato a **65 unità**.

L'andamento numerico della popolazione detenuta, rilevato in diversi momenti tra Novembre 2023 e Maggio 2024, è il seguente:

Tabella 1: Evoluzione della Popolazione Detenuta e Tasso di Affollamento (Novembre 2023 – Maggio 2024)

Periodo di Riferimento (Approssimativo)	Popolazione Totale Detenuta	Capienza Limite (Unità)	Eccedenza (Sovraffollamento)
Ottobre - Novembre 2023 (Inizio Mandato)	72	65	+7
Febbraio - Marzo 2024 (Relazione interperiodo)	73	65	+8
Maggio 2024 (Comunicato Stampa Sovraffollamento)	81	65	+16

Nel Maggio 2024, con 81 detenuti presenti, il Garante ha lanciato un "allarme sovraffollamento". Questo incremento pone il territorio senese in linea con la "tendenza negativa" dell'emergenza carceraria in Italia, rendendo difficile l'applicazione della rieducazione del detenuto e il reinserimento sociale.

Tabella 2: Dettagli sulla Composizione e Situazione dei Detenuti (Novembre 2023 e Inizio 2024)

Categoria	Rilevazione Nov 2023	Rilevazione Inizio 2024 (Feb/Mar)
Detenuti Stranieri	33	33
Detenuti in Semilibertà	9	9
Detenuti in regime Art. 21 (O.P.)	2	2 (uno in via approvazione)
Giovani Adulti	N/A	9
Affetti da Malattie Psichiatriche	Circa 4/5	Circa 4/5

Si segnala inoltre che, in relazione alle problematiche di salute, un soggetto è stato sottoposto ad operazione chirurgica per patologia invalidante (periodo Ottobre-Novembre 2023), mentre un altro soggetto ha recentemente subito cure mediche in seguito a un gesto autolesivo (periodo Febbraio-Marzo 2024).

Movimentazione dei Detenuti (Flussi)

Nel corso delle varie visite del Garante si evidenziano nel dettaglio i flussi di ingresso e uscita registrati in due periodi distinti:

Periodo	Ingressi dalla Libertà	Trasferimenti da altro Istituto (In)	Scarcerati (Uscite definitive)	Trasferimenti presso altro Istituto (Out)
Ottobre - Novembre (2023)	N/A	Circa 4	N/A	N/A
Febbraio - Marzo (2024)	12	3	6	3

STRUTTURA E CONDIZIONI LOGISTICHE

Nel carcere vi sono 39 celle suddivise fra tre sezioni ed una caserma riservata al personale di polizia penitenziaria. Al piano terra vi è il reparto di custodia attenuata nonché una cella di prima accoglienza con due posti di capienza. In questa sezione ci sono docce in comune. Al piano superiore si trova la sezione di detenzione e custodia aperta. Vi è poi la sezione semilibertà. Infine vi è una cella di isolamento. In generale la struttura è in un accettabile stato di manutenzione. Le celle singole sono arredate con mobilio ministeriale e corredate da un piccolissimo bagno/wc. I locali sono poco luminosi ancorché finestrati poiché affacciano quasi tutti su un cortile interno circondato dal muro esterno della struttura carceraria, tutte le celle sono dotate di riscaldamento funzionante. Le celle doppie sono piuttosto piccole avendo alcune una superficie di mq 7.

In sostanza, le sezioni detentive sono organizzate come segue:

- Stanze totali custodia attenuata: 11
- Stanze totali custodia aperta: 22 e una cella per l'isolamento
- Semilibertà: 4 “celloni” da 4/6 persone | stanze doppie | singole

Ci sono spazi comuni interni ed esterni. Negli spazi comuni interni vi sono la biblioteca e due aule scolastiche, un locale adibito a teatro o a luogo per riunioni o celebrazioni (50 posti circa), una sala comune per la socialità di dimensioni non esigue. Gli spazi comuni esterni consistono in un campo di calcetto in erba sintetica, in uno spazio adibito a palestra corredato da poca e scarsa attrezzatura sportiva ed uno spazio verde adibito ad orto curato dai detenuti.

Le relazioni con l'esterno sono disciplinate come segue:

- Colloqui: come da regolamento
- Videochiamate: tramite WhatsApp
- Chiamate: 4 volte a settimana con i familiari
- Corrispondenza: posta (consegnata ogni giorno) e pacchi (Massimo 10 kg e non possono essere inseriti prodotti deperibili)

ISTRUZIONE

Attualmente, all'interno della struttura detentiva, sono attivi diversi percorsi formativi rivolti ai detenuti, con l'obiettivo di favorire il loro percorso di reinserimento sociale e di promuovere la cultura e l'educazione come strumenti di riscatto personale.

In particolare, sono attivi corsi di alfabetizzazione e di istruzione di primo livello, i quali rappresentano un punto fondamentale per coloro che desiderano acquisire competenze di base e conseguire il diploma di scuola media inferiore. Questi insegnamenti sono gestiti dal Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Poggibonsi, un ente specializzato nel fornire opportunità di formazione a persone adulte che, per vari motivi, non hanno ancora completato il percorso scolastico.

Oltre a tali corsi di primo livello, sono attivi anche percorsi di istruzione superiore di secondo grado, rivolti a coloro che desiderano ottenere un diploma di maturità. Questi corsi sono focalizzati su indirizzi di particolare rilevanza sociale e professionale, come quello socio-sanitario, che prepara i partecipanti a ruoli di assistenza e cura, e laboratorio tecnico di impianti, finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche specifiche nel campo dell'impiantistica. Entrambi questi percorsi sono gestiti dall'Istituto di Istruzione Superiore "Caselli" di Siena, che collabora attivamente con la struttura per offrire ai detenuti l'opportunità di proseguire gli studi in modo strutturato e qualificato.

Inoltre, è presente un'attività universitaria: alcuni detenuti risultano iscritti presso l'Università di Siena e l'Università per Stranieri di Siena, dimostrando così l'impegno e la volontà di proseguire un percorso di studi anche in condizioni di detenzione. Questi percorsi universitari rappresentano un importante esempio di integrazione e di possibilità di crescita personale e culturale, superando le barriere che la condizione detentiva talvolta può rappresentare.

Per quanto riguarda la sfera culturale e della lettura, la biblioteca interna costituisce un punto di riferimento importante. Attualmente, essa dispone di quasi tremila volumi, che spaziano tra vari generi e argomenti, offrendo così un'ampia scelta di materiali di studio, lettura e approfondimento. La biblioteca viene spesso utilizzata come spazio di consultazione e studio.

Essa rappresenta un luogo di aggregazione, di stimolo intellettuale e di crescita personale, contribuendo a creare un ambiente più favorevole all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze.

In conclusione, l'offerta formativa e culturale presente nella struttura detentiva si configura come un elemento fondamentale per favorire il reinserimento sociale dei detenuti, offrendo loro strumenti concreti per migliorare le proprie competenze e opportunità future.

La presenza di un'offerta formativa di diversa natura, affiancata da una ricca biblioteca, testimonia l'impegno nel promuovere un percorso di crescita e di riscatto personale, nel rispetto del diritto di ogni individuo a un'educazione completa e significativa.

ATTIVITÀ SVOLTE DAL GARANTE

L'attività del Garante è stata intensa nel corso del 2024, focalizzandosi su monitoraggio, promozione culturale, rete istituzionale e iniziative di reinserimento.

Sono stati condotti vari colloqui con i detenuti presso la Casa Circondariale.

Partecipazione alla periodica rappresentazione di teatro sociale dei detenuti in data 21 Marzo 2024.

Incontro, report e visita della Casa Circondariale di Santo Spirito con l'On. Laura Boldrini in data 6 Aprile 2024.

Divulgazione e promozione fra i detenuti della cc del Premio Letterario "Carlo Castelli" XVII edizione, riservato ai detenuti delle carceri italiane e istituti penali minorili istituito dalla Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo Da Paoli ODV. Quest'ultimo ha visto l'adesione di alcuni detenuti.

Il 9 Maggio 2024 partecipazione alla periodica rappresentazione teatrale dei detenuti.

Il 14 Maggio 2024 ore 10:30 Incontro con Provveditore regionale Amministrazione penitenziaria presso la sede del Consiglio Regionale della Toscana, Sala Conferenze EXPO Comuni, Via Cavour, 2, Firenze.

In questa sede, alla presenza del Garante Regionale Giuseppe Fanfani e degli altri Garanti comunali che hanno aderito, ho illustrato al Dott. Pierpaolo D'Andria (Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria di Toscana e Umbria) le problematiche inerenti la casa circondariale di Santo Spirito.

Il 14 maggio 2024 ore 16:30 primo incontro per il rinnovo della Convenzione per l'inserimento lavorativo dei detenuti presso la Sala della Maggioranza del Comune di Siena.

In questa sede, su mia iniziativa e in accordo con l'Assessore alle politiche sociali Micaela Papi, sono iniziati i lavori per il rinnovo della predetta convenzione, al netto di alcune modifiche migliorative.

Hanno partecipato all'incontro: l'allora Direttore della Casa Circondariale Dott. Marco Grasselli, il Funzionario Giuridico Pedagogico Dott.ssa Maria Iosè Massafra, il Magistrato dell'Ufficio di Sorveglianza per il Tribunale di Siena Dott.ssa Ilaria Cornetti, la delegata RSPP per il Comune di Siena, la Dott.ssa Paola Poggesi, il Dott. Francesco Ghelardi.

Il 16 Maggio ore 16:30 partecipazione alla mostra Falsi d'Autore del Siena Art Institute presso la casa circondariale.

Nel Giugno 2024 promozione presso l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Siena dell'avviso pubblico allegato ed emanato da Sport e Salute SPA riguardante il sostegno di progetti di sport sociale da realizzare negli istituti penitenziari per adulti, negli istituti penali per minori e nelle comunità di accoglienza per minori.

Partecipazione in presenza all'assemblea della conferenza dei garanti territoriali delle persone private della libertà per il giorno 11 giugno alle ore 10.00 presso l'Aula Consiliare G. Fregosi, Palazzo

Valentini via Quattro Novembre n. 119, Roma.

Adesione e contributo alla Maratona Oratoria "Fermare i suicidi in carcere" - 10 luglio 2024 organizzata dalla Camera Penale di Siena e Montepulciano presso il Tribunale di Siena.

Organizzazione della visita della Commissione Pari Opportunità, Diversità e Diritti Umani del Comune di Siena presso la casa circondariale Santo Spirito per il giorno 11 Luglio 2024 ore 14:30.

Rinnovo del protocollo d'intesa tra il Comune e il Ministero della Giustizia per lo svolgimento di attività extra murarie di pubblica utilità da parte dei ristretti della Casa Circondariale di Santo Spirito.

Co-progettazione e raccordo fra enti in merito all'iniziativa "Oltre le mura del carcere: Viaggio nella bellezza di Siena" che ha visto il coinvolgimento dell'Università di Siena e del Comune di Siena al fine di illustrare i principali tesori artistici di Siena ai detenuti. Il progetto è stato declinato in due lezioni tenute dalla Professoressa Gianni dell'Ateneo Senese e della Dott.ssa Michelina Eremita per il Comune di Siena.

Tale attività è rientrata nel cartellone di eventi del BRIGHT-NIGHT, la Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori in Toscana dell'Università di Siena ed ha visto l'adesione nutrita per le lezioni e soddisfacente per quanto riguarda l'attività esterna.

Partecipazione a distanza per conto del Comune di Siena alla Conferenza locale giustizia riparativa alla presenza del Vice Ministro Vincenzo Paolo Sisto.

Ideazione ed elaborazione del bando per la realizzazione del logo del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Siena rivolto agli studenti della scuola secondaria di I e II grado della Provincia di Siena al fine di promuovere tra i giovani il tema della privazione della libertà al fine di prevenire le svariate forme di "devianza minorile" e rappresentare chiaramente le conseguenze che potrebbero derivare da tali comportamenti.

Co-progettazione e raccordo fra enti in merito all'iniziativa "Oltre le mura del carcere: Viaggio nella bellezza di Siena" che ha visto il coinvolgimento dell'Università di Siena e del Comune di Siena al fine di illustrare i principali tesori artistici di Siena ai detenuti. Il progetto è stato declinato in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani del 10 dicembre 2024 nella partecipazione di alcuni studenti del Polo Penitenziario ad una visita guidata del Museo Civico di Siena presso lo storico Palazzo Pubblico.